Voce Amica

Comunità parrocchiale di Padernello



Santa Pasqua 2005

- Sommario -

p. 3 Saluto del Parroco
p. 4-5 Celebrazioni della settimana Santa
p. 6 I nostri Chierichetti
p. 7 La lavanda dei piedi
p. 8-9 Caritas
p. 10 Oratorio
p. 11 Campeggio
p. 12 Il Battesimo
p. 13 Battesimi 2004
p. 14 Il segno della croce
P. 15 Prima Comunione 2005
p. 16 Cresima 2005
p. 17 Matrimoni 2005
P. 18 Defunti 2004
p. 19 Dinanzi alla tomba di una persona cara
p. 20 Rimanere insieme
p. 21 Gruppo Amici degli Alpini
p. 22 Avis
p. 24 Bilancio parrocchiale
p. 25 Gita Parrocchiale
P. 26 Progetto Gemellaggio



17/03/2004

Saluto del parroco ...

Il mio saluto va a tutti gli abitanti nel territorio di Padernello. E, come è naturale, fra gli abitanti di ogni territorio c'è molta varietà. Ci sono ad esempio, e in numero sempre maggiore anche tra noi, gli immigrati provenienti da vari paesi, diversi per cultura e religione. Anche a loro va il mio saluto di accoglienza e l'augurio per un buon inserimento tra noi, superando le molte difficoltà tipiche di ogni migrazione.

C'è poi, ed è formata dalla quasi totalità della gente di Padernello, la Comunità Parrocchiale, a cui appartengono tutti i battezzati, ma anche qui c'è molta varietà. Tanto per aggiornarci nel linguaggio della Chiesa, si usa ora parlare di Comunità eucaristica, composta dai praticanti abituali (che nelle Comunità parrocchiali sono in minoranza). Ci sono anche alcuni, che per vari motivi hanno scelto di essere presenti in altre Comunità.

A tutti indistintamente il mio saluto e il mio augurio di Buona Pasqua, cioè di un riavvicinamento a Gesù Cristo, morto e risorto per noi.



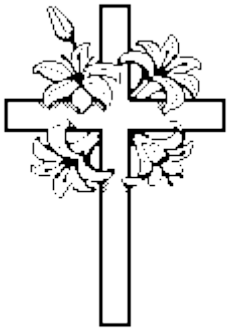
Siamo nell'Anno dell'Eucaristia, voluto dal Papa per aiutarci a riscoprire sempre meglio e a vivere con maggiore attenzione il dono più grande che il Signore ci ha fatto.

Rivolgo un invito particolare alle persone della Comunità eucaristica, perché partecipino di più all'adorazione Eucaristica nella Settimana Santa e nel primo giovedì di ogni mese.

Un augurio particolare e un ringraziamento a tutti gli operatori pastorali.

Don Adolfo

Celebrazioni della Settimana Santa



In questa settimana la Chiesa rivive e celebra la Passione, Morte e Risurrezione del nostro Signore. Ogni cristiano sente il bisogno di partecipare almeno alle celebrazioni principali. Tra queste in primo piano sta la Messa del Giovedì Santo che quest'anno acquista maggiore solennità in quanto Anno Eucaristico. A questa celebrazione sono particolarmente invitati in gruppo i bambini di 3ª elementare che si preparano alla Prima Comunione e anche i ragazzi di 4ª elementare al primo anniversario della loro Comunione e i ragazzi che riceveranno la Cresima.

Saranno presenti inoltre, per il rito della lavanda dei piedi, i rappresentanti delle varie attività pastorali che formano la Comunità eucaristica.

La celebrazione più significativa della settimana è la Veglia Pasquale di sabato alle ore 21.00, che celebra la risurrezione di Gesù.

Il Sacramento della Riconciliazione non può essere tralasciato da chi vuol "fare Pasqua".

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

- **Domenica 20 marzo:** Domenica delle Palme.
  - Ore 10.30 benedizione dell'olivo. Ore 15.00 Adorazione eucaristica.

- **Lunedì – Martedì e Mercoledì: Adorazione eucaristica.**
  Al pomeriggio con celebrazione della Messa alle ore 15.00 e alle ore 18.30.

- **Confessioni** (sarà presente don Lino Piva): per tutti durante l'adorazione e giovedì pomeriggio e venerdì e sabato mattina e pomeriggio.
- **Giovedì Santo: Giornata dell'Eucaristia e del Sacerdozio.**
  - ore 20.30 S. Messa solenne "Nella Cena del Signore" con

lavanda dei piedi a rapresentanti della Comunità eucaristica. Dopo la Messa seguirà mezz'ora di adorazione comunitaria in cappellina.

- **Venerdì Santo: Giornata del Sacrificio.** Digiuno e astinenza.
  - ore 15.00 Sacra Azione Liturgica nella Passione e Morte del Signore.
  - ore 20.45 Veglia di preghiera organizzata dai giovani. Conclusione con il Bacio del Crocifisso.

- **Sabato Santo. Ore 21.00 Solenne Veglia Pasquale.**
  Benedizione del fuoco, del Cero, dell'acqua e S. Messa pasquale.

- **Domenica 27 marzo: Pasqua di Risurrezione.**
  Ci saranno **tre S. Messe:**
  orario delle Messe: 07.30 – 09.00 – 10.30.
  ore 15.30 Vesperi e Benedizione eucaristica



I nostri chierichetti

Nella nostra Parrocchia, a vari livelli e con diverse mansioni, sono impegnati molti laici.

La preghiera della Chiesa non è solo un fatto interiore, ma si esprime anche attraverso delle azioni, dei segni sacri, che sono i riti liturgici compiuti dal Sacerdote assieme ai lettori, al coro, ai ministri straordinari

dell'Eucarestia, e soprattutto ai chierichetti.



Essi svolgono un vero e proprio ministero liturgico e per questo sono anche chiamati ministranti. Questo primo impegno nell'ambito parrocchiale è l'inizio di una disponibilità, di una sensibilità e di una apertura unica del ragazzo ad essere parte viva e partecipe alla vita comunitaria parrocchiale. Questi ragazzi hanno però bisogno di essere seguiti, , formati allo spirito liturgico, e allenati al servizio.

Per questo motivo si è pensato di organizzarli e di fare gruppo, ed è così che è sorto anche a Padernello il movimento chierichetti.

Dopo un primo incontro di conoscenza svoltosi a maggio 2004 a S. Gottardo, ci si è resi conto che il numero di chierichetti era un po' esiguo, ma dopo una breve ricerca di adesioni si è arrivati al numero considerevole di 17 ragazzi dai 9 ai 16 anni. A settembre c'è stato un secondo incontro con un sentito rito di ammissione ed ogni chierichetto ha promesso di servire con gioia il Signore e la comunità parrocchiale.

Avendo così le carte in regola il passo successivo è stata l'iscrizione al "Movimento chierichetti toghi" della Diocesi di Treviso , ricevendo così la tessera personale di iscrizione e la rivista del Seminario. Si sono tenuti altri due incontri nei quali abbiamo riflettuto su: come partecipare alle funzioni con gli atteggiamenti del corpo, come servire alla messa , il significato dell'acqua, del vino, del fuoco, dell'incenso, com'è fatta la chiesa, e da ultimo un incontro sulla Quaresima, la settimana Santa (la più importante e impegnativa per il servizio prezioso del chierichetto), e il tempo di Pasqua.

Il nostro prossimo appuntamento, dopo le festività Pasquali, Sarà l'incontro diocesano di tutti i chierichetti, al quale parteciperemo per la prima volta, e che si terrà in seminario il prossimo 25 aprile.

Possiamo pertanto ritenerci fortunati perché questi ragazzi hanno assunto questo impegno con serietà, precisione, puntualità e con vero spirito di servizio, ognuno secondo la propria disponibilità. Noi tutti li dobbiamo ringraziare con l'auspicio che continuino così e che in altri ragazzi, vedendoli affiatati ed entusiasti, sgorghi il desiderio di unirsi al Mo.Chi. della nostra Parrocchia.

Il Coordinatore Silvio Visentin

La lavanda dei piedi

Ogni volta che ci accostiamo e partecipiamo alla S. Messa, per capire e compiere appieno questa celebrazione, il nostro pensiero dovrebbe tornare al Giovedì Santo. In quel giorno Gesù, nella sua ultima cena in cui preannuncia la sua passione e morte, istituisce l'Eucarestia, il Sacerdozio, e compie il rito della lavanda dei piedi .

Questo rito ci fa capire che per seguire il "Maestro" dobbiamo metterci al servizio degli altri, dare la nostra disponibilità, dimostrare la nostra umiltà. Solo così, noi e la nostra comunità, potremo crescere e maturare nella fede diventando specchio di vita cristiana.



In quest'anno dedicato all'Eucaristia, il Consiglio Pastorale, per coinvolgerci e farci riflettere maggiormente sul significato di questo rito, ha voluto che la lavanda dei piedi fosse fatta a persone che rappresentano la Comunità Eucaristica di Padernello.

Per questo motivo vedremo rappresentanti di: Scuola dell'infanzia, Catechiste, giovani coppie, Ministri straordinari dell'Eucaristia, Chierichetti, Comunicandi, Cresimandi, Lettori e Coro, Animatori, Educatori A.C.R., Gruppi Giovanili, Pastorale familiare, Caritas, Oratorio e campeggio, Madri Cristiane e gruppo S. Marta, ammalati e anziani, diversamente abili.

Sia questo un grazie e un segno tangibile alle persone che si impegnano nella nostra parrocchia, ma anche un appello affinché prendiamo coscienza che tutti siamo chiamati a seguire Cristo attraverso il servizio agli altri, ognuno secondo le proprie disponibilità e capacità, per far fruttare al meglio i talenti che ci sono stati affidati.

CARITAS

Progetto Camerun…

Mi aveva colpito quella parte della lettera nella quale don Mario scriveva: "*...non domandi perché sei orgoglioso e non pensi che c'è sempre chi è disposto*

ai piccoli gesti (magari 10mila lire) come segno di solidarietà concreta e sapendo, per di più, che ciò arriva direttamente al povero senza passare per i grandi progetti...".

Era il 28/02/1999, esattamente sei anni fa quando venne fatta la proposta, poi felicemente accolta nella riunione parrocchiale che si tenne il 2 marzo, di aiutare don Mario nella sua Missione.



Ora don Mario ha portato a termine quello che si era prefissato, riuscire a dare alla gente di Ebolowa una fonte di reddito affinché potesse avere di che vivere nel momento in cui avesse terminato la missione in quel paese. Così è stato grazie anche all'aiuto di molti amici che mensilmente si sono ritrovati all'appuntamento con "l'offerta per il Progetto Camerun".

Ricordo quando don Mario venne a trovarci la prima volta, disse che era scoraggiato e pensava di lasciare tutto perché non riusciva ad andare avanti con quella idea della coltivazione delle palme da olio, alcuni episodi tra cui la disonestà di alcune persone ed eventi atmosferici contrari, lo stavano fermando. Ma poi nel leggere la lettera arrivata da Padernello, nella quale veniva messo al corrente che molte persone erano disposte ad aiutarlo, affermò che veramente lo Spirito Santo era intervenuto e quindi quello che stava facendo doveva essere portato a termine. Ricordo anche quando venne la seconda volta, disse che quanto aveva ricevuto era veramente molto, che non avrebbe mai immaginato una tale disponibilità che gli aveva ridato energia. Ora, disse, potete pensare di mandare il vostro aiuto anche ad altre situazioni di bisogno. Con quanti versavano le quote si decise di ascoltare, in parte, il suggerimento di don Mario, tanto è vero che si continuò a mandare a lui la metà di quanto veniva raccolto e l'altra metà si iniziò a destinarla ai casi che si presentavano in parrocchia.

Don Mario non è più a Ebolowa, la sua Missione è finita, la raccolta mensile delle offerte iniziata come "Progetto Camerun" ora prosegue come "Offerte per le iniziative della Caritas di Padernello". Sì, oltre ad aiutare in concreto la gente di Ebolowa, il progetto Camerun si è rivelato proprio opera dello Spirito perché ci ha fatto capire che insieme si può fare molto e inoltre che a muovere la nostra solidarietà non deve essere l'idea di dare aiuto a questa o a quella persona, a questo o a quel progetto, perché qualsiasi proposta di sostegno è da prendere in considerazione. La motivazione principale deve nascere dalla fede: aiutare perché è il Signore che ce lo ha insegnato. È quindi importante e fondamentale lo spirito con cui si offre o si fanno le cose altrimenti, se ci fermiamo alle personali considerazioni, escludiamo Dio dal nostro agire. Sono quindi felice di aver contribuito ad aiutare don Mario e le persone di Ebolowa ma ritengo anche giusto

che si continui la raccolta mensile di offerte per le necessità o i futuri progetti che la Caritas di Padernello individuerà, segno di vera Comunione.

Dario Tola



RACCOLTA PERMANENTE DI GENERI ALIMENTARI

È iniziata il 28 novembre, giorno del Ringraziamento, la raccolta permanente di viveri non deperibili destinati alle persone che si presentano al Centro di Ascolto Caritas a Paese. Per la raccolta è stato predisposto un cesto sopra l'altare di sinistra. L'iniziativa mira oltre che al reperimento di generi alimentari, ad essere strumento di condivisione con chi si trova in stato di necessità. Potrebbe anche essere un'idea, per aiutare i Genitori ad iniziare i figli alla generosità e all'altruismo, far portare ai figli i prodotti nel cesto della carità, facendo così una catechesi pratica.

SEGNALAZIONE DAL CENTRO DI ASCOLTO CARITAS

La richiesta viene dal Centro di Ascolto di Paese. Abbiamo notato con soddisfazione una buona partecipazione nel far arrivare alimenti al Centro di Ascolto, notiamo però che si concentrano soprattutto in pasta. Se ci è permesso dare una breve indicazione, sarebbe utile che come prodotti giungessero anche latte e scatolame vario tipo tonno, legumi pomodoro. Grazie per la sensibilità dimostrata.

INFORMAZIONE CARITAS DIOCESANA

È stato aperto in Casa Toniolo a Treviso uno "sportello badanti", tutte le mattine dalle 9 alle 12.00. Gli operatori mettono in contatto le famiglie che cercano una assistente familiare con signore disponibili, seguono l'andamento e la qualità del servizio. Il progetto pilota prevede la collaborazione con Italia Lavoro ed è avviato ormai in tutte le diocesi del Veneto.

L'ORATORIO FONTE DI INIZIATIVE

Come di consueto anche in questo numero di Voce Amica il Gruppo Oratorio prende un po' di spazio per informare sulle attività che coinvolgono tutta la comunità, partendo dai più piccoli fino agli adulti, passando per i giovani, il cui contributo è enormemente apprezzato.

Innanzitutto il Gruppo si è evoluto dal punto di vista associativo poiché nel 2004 i tesserati N.O.I. erano 75, numero esiguo ma indispensabile



per far nascere l'Associazione, quest'anno siamo arrivati a 250 iscritti, cifra decisamente importante! Questo incremento ci fa onore e conferma l'utilità dell'Associazione in ambito locale, ma anche stimola tutti a farsi promotori di iniziative nuove.
Ricordiamo a tal proposito che ci si può sempre iscrivere, la quota è pari a 5 euro per gli adulti, 3,5 per i ragazzi.

Ecco alcune iniziative svolte che hanno coinvolto ragazzi e adulti:

- *Sono stati proiettati con successo due bellissimi film di animazione e pare si siano divertiti tutti, adulti compresi!*
- *Altra iniziativa che ha trovato grande entusiasmo è stata la gita sulla neve in una splendida domenica di sole ad Asiago; il divertimento era garantito da prima della partenza!*
- *Ben riuscita la festa di Carnevale organizzata in collaborazione con il "Gruppo del carro", il Gruppo Anziani-Amici degli Alpini e Gruppo S.Gottardo, con la partecipazione anche dei carri di Castagnole e Trevignano. Sarebbe stata maggiormente gradita più partecipazione da parte della popolazione di Padernello!*
- *E il Carnevalino? Chi se la dimentica quella giornata? I bambini hanno potuto divertirsi anche all'aperto vista la bella giornata di sole e anche leccarsi i baffi con i dolci preparati per l'occasione compresa la sublime cioccolata con panna che ha avuto un successone (voto 10+ alle mamme!).*
- *Con la collaborazione del Nuovo Osservatorio Infanzia di Paese è stato organizzato un pomeriggio di intrattenimento con laboratori vari simili a quelli del Gr.Est.; i ragazzi hanno risposto con interesse ed impegno a questa proposta visto che la partecipazione ha superato di gran lunga le aspettative!*

Con l'avanzare della bella stagione verranno progettate altre iniziative e tornei, per concludere con il Gr.Est durante l'estate, affidandoci sempre ai nostri giovani che sono i più esperti del settore.

Nell'edizione di Voce amica dello scorso anno avevamo dato la notizia dell'inaugurazione dell'Oratorio, avvenuta il 24 ottobre scorso con la partecipazione del Vescovo; la giornata è stata indimenticabile per la numerosa e partecipata presenza a tutti gli avvenimenti, anche nei giorni precedenti!

E se quest'anno a fine ottobre ci si ritrovasse di nuovo, magari per ricordare il 1° anniversario dell'inaugurazione? Potrebbe essere

un'ulteriore occasione di festa insieme. Arrivederci!

BUONA PASQUA A TUTTI

Il Gruppo Oratorio

Campeggio 2005

L'anno scorso abbiamo dovuto dire addio alla bellissima località S. Barbara a Danta di Cadore, in quanto da quest'anno non ci è più stata rinnovata da parte di quel Comune la disponibilità ad usufruire di quel posto, che abbiamo potuto godere per ben nove anni.
Per quest'anno, dopo molteplici ricerche, abbiamo trovato ospitalità in un bel posto, anche comodo, a Valle di Cadore.

Queste le date:

Dal 10 al 17 luglio settimana libera per persone e famiglie disponibili.

Dal 17 luglio al 7 agosto le tre ☆ ☆ ☆ settimane per i campiscuola dei ragazzi delle classi medie e 1ª e 2ª superiore.



Dal 7 al 21 agosto due settimane per gruppi di famiglie.

Servono, e non sono mai troppe, persone disponibili per l'organizzazione del campo e ancor più servono giovani disponibili come animatori nei campiscuola dei ragazzi.

Il Segno della Croce

Per l'educazione religiosa dei bambini piccoli, un gesto che si può mettere in pratica fin dai primi giorni di vita è il segno della croce. E' il segno più familiare della vita cristiana, una sintesi del mistero di salvezza e della manifestazione di amore di Dio per noi. Nelle parole che lo accompagnano troviamo la figura del Padre, quella del Figlio e quella dello Spirito Santo che ci avvolgono con il loro amore (come emerge dal movimento che compiono le nostre mani). Il segno della croce ha anche un significato cosmico, in quanto la croce indica i quattro punti cardinali (cioè l'intera realtà) nei quali si diffondono la salvezza e l'amore di Dio attraverso

Il Battesimo



Ricordiamo:

La celebrazione migliore è quella Comunitaria, di Domenica ad una Messa d'orario.

La nostra Comunità si è data una scadenza trimestrale: ecco le date per quest'anno:

5 giugno – 4 settembre – 4 dicembre

Eventuali eccezioni a queste date vanno concordate col Parroco e devono essere seriamente motivate.

Sono stabiliti, nelle settimane precedenti, **tre incontri di preparazione per Genitori e Padrini,** con partecipazione moralmente obbligatoria.

Alle sorgenti della Vita

Battesimi 2004



07/03	Cavallin Sara
07/03	Rizzato Anna
07/03	Rizzato Letizia
07/03	Vincenzi Isabel
12/04	Bresolin Anita
06/06	Boldrin Simona
06/06	Francescato Chiara
06/06	Grigoletto Ilaria
06/06	Malachini Giulia
06/06	Marcon Luca
06/06	Piva Irene
06/06	Pozzebon Giorgia
06/06	Rosso Samuele
06/06	Sartor Michele
06/06	Toscan Marco
12/09	Boldrin Steven
12/09	Feltrin Martina
12/09	Toffolon Benedetta
05/12	Ceccato Nicola
05/12	Favero Leonardo
05/12	Maritan Daniele
05/12	Michielan Thomas
05/12	Pietrobon Alice
05/12	Piovesan Pietro
05/12	Pozzebon Tommaso
05/12	Zaratin Riccardo
11/12	Pietrobon Giulia



Gesù. Si tratta infine dello stesso segno - il primo - con il quale il bambino viene accolto nella Chiesa il giorno del suo battesimo.



Vi suggeriamo di prendere l'abitudine di tracciare ogni giorno (se possibile entrambi i genitori) il segno della croce sulla fronte di vostro figlio (lo si fa con il pollice). L'ora più adatta è la sera, prima che si addormenti. Ma anche il mattino può essere un momento buono (converrà poi seguire con continuità l'una o l'altra scelta). Sarà avvertita dal bambino come una carezza particolare, accompagnata da una breve invocazione, da una benedizione. La formula da usare potrebbe essere sempre la stessa o variare, così come vi suggerisce il cuore, il periodo dell'anno, la giornata trascorsa, il momento attraversato. Ecco alcuni possibili esempi, utili per orientarvi (inserendo il nome del bambino):

° *Gesù ti sia sempre accanto, bambino mio*
° *Il Signore ti benedica e ti protegga sempre*
° *Dormi tranquillo, piccolo, il Signore ti ama ed è sempre con te*
° *Piccolo della mamma, dormi sereno: l'amore di Gesù è con te anche nel sonno*

Ripetuto quotidianamente, il gesto diverrà familiare al bambino. Lo aspetterà ogni sera come un segno d'amore.

La Prima Comunione

Domenica 24 aprile si accosteranno per la prima volta all'Eucaristia i seguenti bambini:

1. Boldrin Stefano
2. Bordignon Andrea
3. Gasparini Marco
4. Gazzola Manuel
5. Grespan Diego
6. Marchi Simone
7. Miotto Andrea
8. Piva Fabio
9. Piva Mattia
10. Rizzato Massimiliano
11. Sartor Nicola
12. Vincenzi Michele
13. Zaratin Marco
14. Altamirano Carolina
15. Baù Irene
16. Cavallin Giorgia
17. Cavallin Mara
18. Ceccato Laura
19. Fantin Eleonora
20. Gazzola Giusy
21. Lazzaro Sofia
22. Nasato Monia
23. Netto Elena
24. Piovesan Agata
25. Pozzebon Serena
26. Rizzato Giordie
27. Rossi Jennifer
28. Rossi Noemi
29. Vincenzi Irene
30. Zatta Martina

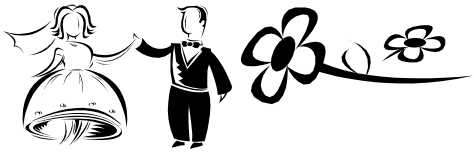


La Cresima
dono dello Spirito

Domenica 17 aprile alla Messa delle ore 10.30, lo Spirito Santo scenderà su ventitré ragazzi della nostra Comunità per il conferimento del Sacramento della Cresima amministrato da Mons. Antonio Mistrorigo.

Questi i loro nomi :

1. Boldrin Luca
2. Cavallin Davide
3. Furlan Andrea
4. Sartor Enrico
5. Scaboro Alberto
6. Toffoletto Matteo
7. Zanatta Federico
8. Zaratin Roberto
9. Zatta Ivan
10. Bordignon Maida
11. Borsato Maurizia
12. Capoluongo Maria
13. De Nardi Beatrice
14. De Vizio Sara
15. Florian Eleonora
16. Gallina Stefania
17. Pietrobon Francesca
18. Piovesan Debora
19. Piva Michela
20. Pozzebon Stefania
21. Rado Gloria
22. Sartori Ilenia
23. Vincenzi Paulette



Matrimoni 2005

Sabato 25/06

Zecchel Cristina e Polon Alessandro

Sabato 27/08

Bordignon Lorenza e Marcon Igor

Domenica 28/8

Bresolin Daniele e Biscaro Giulia

Venerdì 09/09

Crespan Veruska e Bianchi Umberto

Sabato 17/09

Piovesan Marika e Bianco Luigi

Sabato 01/10

Carniel Mattia e Sartori Vanessa

Sabato 15/10

Durante Michela e Girotto Luca

All'ombra della Croce

Nel 2004 sono stati celebrati i seguenti funerali

Vincenzi Tarcisio (11/01) di anni 83
Giacometti Antonietta (4/02) di anni 73
Piva Fratel Antonio (23/03) di anni 74
Merlo Bianca (21/04) di anni 85
Bosello Ottavio (12/05) di anni 78
Durante Cesare (30/05) di anni 75
Marconato Remo (08/06) di anni 76
Sartori Suor Flaviana (14/06) di anni 76
Comarella Fortunata (19/06) di anni 81
Bordignon Valentino (15/07) di anni 79
Baratto Antonio (31/07) di anni 66
Lazzari Adelia (31/07) di anni 91
Volpato Maria (20/09) di anni 79
Rech Maria (17/10) di anni 68
Severin Emilia (17/12) di anni 91



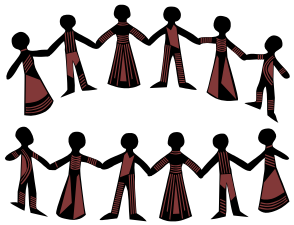
Certo che a volte è difficile pensare che Dio sia presente in certi fatti che ci sconvolgono la vita, ma è altrettanto difficile pensare che possa essersi" distratto" proprio in quel momento in cui era necessario il suo intervento.

Il Signore ci chiede un salto di qualità: credere che ciò che ci annuncia é vero, anche se umanamente difficile. Nella fede si capisce perché a volte il Signore ci porta attraverso dolori inimmaginabili, attraverso prove difficili, dove ci sostiene, pur lasciandoci nella sofferenza fisica, e ci porta per mano in modo che possiamo dire a nostra volta che ciò che Dio promette mantiene.

Dinanzi alla tomba di una persona cara

Signore,
sono qui per ricordare una persona che ho amato
e che ha occupato un posto speciale
nel mio cuore e nella mia vita.
Le mie lacrime d'amore e di riconoscenza
vogliono ringraziare te ed il mio caro
della gioia che abbiamo condiviso assieme.
Voglio chiedere perdono per quelle volte
che ci siamo fraintesi o urtati
perché riconosco che ogni storia umana
è fatta di limiti e di imperfezioni.
Confortami, o Signore,
attraverso i ricordi che il mio caro mi ha lasciato.
Fa che lo ripensi come vivo accanto a te.
Non mi ha lasciato,
mi ha preceduto nella casa del Padre.
Non dico più "addio",
ma solo "arrivederci".

RIMANERE INSIEME



Da gennaio 2004 frequento il gruppo A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto) "RIMANERE INSIEME" di Treviso con sede presso l'ADVAR di Santa Bona.
Quando succede, e succede sempre più spesso, di essere a stretto contatto con la sofferenza e il dolore che può portare un lutto in famiglia, non si sa mai come affrontarlo, o forse si crede di saperlo affrontare. Di sicuro arriva il momento in cui bisogna trovarsi faccia a faccia e attraversarlo per poterlo superare, ed è meglio essere aiutati in questo cammino perché non è facile.
A questi gruppi che si ritrovano settimanalmente per due ore circa, si presentano persone che hanno perso un familiare, un parente, un amico caro per malattia oppure per incidente. Ci si ritrova a scambiarci sentimenti, emozioni, dolori, rabbia, solitudine, ma soprattutto per attuare uno scambio di energia per riuscire a creare un buon equilibrio.
L'esperienza del "gruppo di auto aiuto" rappresenta personalmente la possibilità di riempire quel vuoto enorme che lascia una persona quando muore.
A distanza di tempo ho capito che ogni persona ha una propria missione da portare a termine e non c'è età o modo di morire che si possa scegliere. E' quindi per trovare una spiegazione e una consolazione che frequento questo gruppo che è nato da pochi anni nel territorio ma che sta prendendo sempre più forma in quanto sta diventando quasi un "servizio informale" nella comunità.
Una volta, quando moriva qualcuno, non si sentiva il bisogno di cercare una "parola buona" esternamente in quanto le famiglie erano numerose e c'era un continuo scambio di sentimenti, dolori ed emozioni, mentre oggi il nucleo familiare diventa sempre più piccolo e allora il bisogno si accentua in modo incredibile.
E' quindi confortante sapere che, nonostante le difficoltà esistenti, numerose ricerche hanno confermato come sia possibile creare, per molte situazioni dolorose, valide relazioni d'aiuto. Questa esperienza dei Gruppi di Auto aiuto, si sta diffondendo gradualmente e spesso senza farsi notare.
Il prete, il medico, l'assistente sociale e tutti gli altri operatori della salute e del sociale mantengono il loro ruolo e la loro funzione: l'auto aiuto è una ri-

sposta aggiuntiva, non costosa. Chiunque può dare un proprio contributo ai gruppi, tramite un percorso di avvicinamento e formazione.
Io mi sto aiutando partecipando al gruppo e trovo beneficio e positività. Chiunque fosse interessato può rivolgersi in Parrocchia per informazioni specifiche. Un grazie di cuore a tutti.

Francesca Cavasin in Pietrobon



GRUPPO "AMICI DEGLI ALPINI" PADERNELLO

Gli Amici degli Alpini porgono i più sentiti ringraziamenti per l'ospitalità concessa, anche quest'anno, alla nostra Associazione dal giornalino "Voce Amica".
Il Gruppo Amici degli Alpini, composto oggi da circa 250 anziani, è una realtà ormai consolidata nel contesto del paese di Padernello.
Il Gruppo è sorto nove anni fa da un piccolo nucleo di amici, in parte Alpini, con lo scopo preciso di realizzare le condizioni per far incontrare, dialogare e giocare le persone desiderose di stare in compagnia.
In questi anni il Gruppo è diventato numeroso, si è organizzato a norma di legge ed ha ampliato le aree della propria attività anche a seguito dell'adesione alla Associazione Anteas che opera principalmente nel mondo del Volontariato.
A seguito dell'adesione all' Anteas il Gruppo ha attivato iniziative di Volontariato quali:

- trasportare persone bisognose per eseguire visite mediche, controlli clinici, esami ambulatoriali, sedute fisioterapiche.
- prelevare e riportare a casa i soci che desiderano frequentare la sede ma che hanno problemi di movimento o mancanza di mezzi di trasporto.
- assicurare un servizio di prima Assistenza Sanitaria per i soci con particolare riferimento ai controlli di

pressione arteriosa, glicemia e colesterolo.

- organizzare incontri e corsi, aperti a tutta la popolazione, destinati a promuovere il benessere, la prevenzione ed il miglioramento della qualità della vita.

- promuovere un gruppo di lavoro femminile, composto oggi da 15 unità, per la produzione di capi di maglieria da devolvere in beneficenza a enti o persone bisognose.

Queste iniziative di Volontariato si accompagnano alle quotidiane attività di gestione della sede, che è aperta ai soci per quattro giorni alla settimana, ed alla organizzazione di attività ricreativo\culturale quali:

- tornei a carte - tornei a bocce - giochi della tombola - gite culturali - gite eno/gastronomiche - partecipazione a sagre paesane - visite guidate a città e musei - attività varie quali: biciclettate e passeggiate.

Il gruppo Amici degli Alpini, disponibile alla collaborazione con le altre associazioni paesane, si augura che la partecipazione alla nostra Associazione non debba rimanere ristretta alle "persone anziane" ma che possa essere recepita anche da persone di diverse fasce di età.

A nome de Consiglio Direttivo invio i migliori Auguri di Buona Pasqua ai soci ed a tutti i cittadini di Padernello.

Il Presidente
Giancarlo Scantamburlo



L'AVIS a Padernello

Domenica 13 febbraio si è svolta, presso la sala polivalente di Paese, l'Annuale Assemblea dei Soci Avis di Paese.
Anche se vi è stata una scarsa partecipazione da parte dei soci a questo appuntamento che meriterebbe sicuramente più interesse e quindi maggiore presenza, l'assemblea è stata un momento importante per il rinnovo delle cariche del consiglio e per cogliere alcune importanti informazioni.

Le donazioni raccolte in ambito provinciale hanno superato le 44.000 sacche, grazie al lavoro svolto da tutto l'Avis Provinciale, queste hanno permesso di soddisfare il continuo aumento di richieste di sangue che sono pervenute dai vari presidi ospedalieri della provincia.

Il contributo che la nostra Avis comunale ha dato a questo importante risultato, è di 1196 donazioni, grazie a 870 donatori su un totale di 19.898 abitanti circa il 4,4% della popolazione. La frazione di Padernello si distingue per la percentuale più alta di donatori sugli abitanti, con 205 donatori su 2.696 abitanti ha raggiunto il 7,6% seguita da Porcellengo il 5,3%, Paese con 4,4%, Castagnole 3,5%.

L'assemblea ha confermato a presidente Aldo Piva e il passaggio di testimone alle nuove leve, da parte di alcuni "storici" consiglieri che con l'occasione ringraziamo ancora per la loro opera in tutti questi anni.

Un grazie a tutti per la generosità del gesto e del tempo donato che rappresentano per chi ha perso la certezza e la forza della salute non solo nuovo vigore del corpo ma la speranza di un futuro che continua tra i loro affetti.

A tutti un grazie ancora di cuore, ed un augurio che possiate essere voi stessi testimoni veri della grandezza straordinaria ma semplice del dono del proprio sangue tra familiari, amici, nell'ambiente lavorativo, perché siete voi a essere la migliore pubblicità e del sangue c'è sempre bisogno.

Un pensiero corre malinconico a Maria Reich, mancata lo scorso anno, forti però, del suo grande esempio che ci ha dato e della passione per questa associazione.

Un cordialissimo saluto dal nuovo Consiglio Direttivo che vi da appuntamento numerosi, il 20 marzo alla 46° festa sociale che si terra a Porcellengo e il 25 aprile alla consueta "Paese in Bicicletta", ancor più numerosi, vi aspettiamo domenica 8 Maggio al Servizio Mobile presso Villa Panizza.

Il Consiglio Direttivo



Bilancio 2004



Entrate

Entrate Ordinarie (busta festiva, candele)	€	38.500,00
Servizi Religiosi (battesimi, matrimoni, funer.)	€	2.000,00
Buste di maggio e dicembre	€	23.000,00
Benedizione delle Famiglie	€	1.000,00
Per fitto sale e oratorio	€	2.700,00
Raccolta del ferro vecchio	€	5.300,00
Offerte da privati	€	6.000,00
Contributi del Comune	€	3.500,00
	TOTALE	**€**	***82.000,00***

Uscite



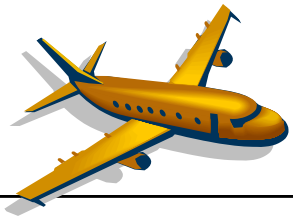
Spese Ordinarie (gas, luce, manut., acquisti)	€	30.000,00
Per compenso al personale	€	4.500,00
Assicurazioni	€	4.000,00
Quote prescritte alla Curia	€	4.500,00
Per attrezzature Oratorio (mobili, mic., videop.re)	€	8.300,00
Per rifacim.to tetto dormitorio Scuola Materna	€	9.700,00
Interessi Passivi banca	€	1.800,00
	TOTALE	**€**	***62.800,00***

Il bilancio del 2004 si chiude quindi con un attivo di 19.200,00 euro, andati a diminuire un pò il debito della Parrocchia che a tuttora permane di 89.000,00 euro: 40.000,00 presso la banca e 49.000,00 da privati.

Si ringrazia la banca per l'interesse agevolato e più ancora ringraziamo i privati per i prestiti senza interesse. Dopo ormai tre anni chi vuole può richiederne anche la restituzione.

N.B.: si è riscontrato ultimamente un leggero calo delle offerte alle S. Messe. Si ricorda che oltre e più del valore economico la piccola offerta ha valore ecclesiale e spirituale, come è stato più volte spiegato. **E quindi tutti i presenti dovrebbero sentirsi coinvolti e partecipi.**

Il Parroco
e il Consiglio per gli Affari Economici



Gita parrocchiale 2005

Quest'anno si andrà in Sicilia cinque giorni:
da lunedì 8/08 a venerdì 12/08.

Le iscrizioni si sono concluse per l'esaurimento dei posti.

☆ Progetto Gemellaggio del Comune di Paese "Torna la Vita dal mare"

Il Comitato che si è formato in occasione dell'incontro promosso dall'Amministrazione Comunale il 20 gennaio u.s. con l'intento di realizzare un "Gemellaggio di Solidarietà" con un paese del sud-est asiatico colpito dal maremoto, dopo aver raccolto informazioni e testimonianze su alcune proposte e progetti d'intervento, si è orientato verso una proposta presentata da un gruppo di famiglie residenti nella nostra zona e che hanno adottato bambini indiani. Come destinazione del "gemellaggio di solidarietà" sono stati individuati i villaggi di pescatori di Kottilpad, Colachal e Pallam, che si trovano nell'estrema punta meridionale dell'India.

I villaggi si trovano vicino alla città di Kanyakumary, dove opera l'Associazione umanitaria Kanyakumary District Brother Hood Welfare Trust, fondata da Padre Maria Susai, un giovane e attivo sacerdote cattolico. È una tra le poche associazioni riconosciute dal Governo Indiano come Istituzione di beneficenza senza finalità di lucro.

Membro della Associazione è anche il dottor Fabio Ambrosi da Oderzo, volontario per 18 anni in India e tutt'ora in relazione con le realtà dove ha operato.

A tenere i contatti con queste zone da anni è inoltre la dottoressa Emy Todescato, di Mogliano Veneto, che si trovava in India il fatidico 26 dicembre ed accorse nei giorni terribili successivi a dare il suo aiuto alle popolazioni dei villaggi lungo il mare, a Kanyakumary.

Lei, il dott. Ambrosi, i genitori adottivi di bambini indiani ed altri volontari più volte recatisi in India per iniziative di solidarietà, potranno quindi portarci la loro testimonianza e aiutarci a tenere i contatti con quelle popolazioni e con l'associazione di Kanyakumary che si fa garante del nostro progetto comunale. A giugno, probabilmente, padre Maria-Susai sarà in Italia, in quell'occasione sarà possibile incontrarlo per farci aggiornare sulla realizzazione del "gemellaggio di solidarietà" avviato dalla comunità di Paese. Ci si orienta a fornire mezzi di lavoro con i quali la gente possa procurarsi di che vivere. La scelta è per l'acquisto di barche e di attrezzature varie necessarie per la pesca. Si potrà innescare così una piccola catena di altre attività: chi costruisce le barche, chi le reti, chi si occupa della lavorazione e della vendita del pesce pescato.

Il piccolo-grande sogno è quello di riuscire, grazie alla sensibilità dei cittadini e delle famiglie di Paese, delle parrocchie, delle scuole e di tutte le realtà associative e produttive del nostro territorio, a mettere in mare cinque barche come cinque sono le frazioni che compongono il nostro

comune ...Una piccola flotta frutto della nostra solidarietà - Paese, Castagnole, Padernello, Porcellengo, Postioma - che potrà prendere il largo. Così dal mare, che un giorno portò morte e distruzione, decine di pescatori potranno ricavare un reddito per riportare la vita e la serenità in quei luoghi.



Il costo previsto: 4.500 euro per ogni barca. Si tratterà di barche con lo scafo in vetroresina lunghe tra i 7 e i 10 metri, acquistate in loco, complete di motore, ecoscandaglio, G.P.S. reti, ecc..., che verranno consegnate a piccole cooperative di pescatori. Potranno essere utilizzate a turno da 2-3 gruppi di 5-6 pescatori., coinvolgendo complessivamente una cinquantina di famiglie (che, come si sa, in India sono ancora alquanto numerose).

Alle associazioni ed ai gruppi del territorio sarà chiesto l'impegno di proporre ed organizzare iniziative per la raccolta di fondi e per coinvolgere le persone;

Nelle scuole si proporranno delle forme di sensibilizzazione dei ragazzi sul progetto anche finalizzate all'attivazione di possibili contatti con scuole dei tre villaggi indiani interessati;

Tutti i cittadini potranno offrire il proprio contributo in denaro ed in partecipazione alle attività di progetto che verranno organizzate;

Per informazioni ci si potrà rivolgere presso la biblioteca comunale, in Piazza Andreatti di Paese (per tel. 0422-959003 dalle ore 10 alle 12 o personalmente di lunedì o mercoledì pomeriggio - ore 15-19) oppure telefonando alla segreteria del Sindaco tel. 0422-457720;

Contributi in denaro possono essere versati:

⇨IN BANCA: sul conto corrente n. 16363858 presso la Banca Unicredit Spa di Paese-tesoreria comunale (ABI 2008 - CAB 61900, indicando la causale "contributo progetto Paese-India";

IN POSTA: sul conto corrente n. 12077319 intestato al Comune di Paese Tesoreria comunale, indicando la causale "contributo progetto Paese-India";

Presso uno dei seguenti negozi resisi disponibili a raccogliere

contributi in denaro contante, con rilascio di apposita ricevuta:

a Paese: Cartoleria "Marcioro"
a Pademello: Cartoleria "da Paolo"
a Porcellengo: Supermarket "Martini"
a Postioma: Tabaccheria "Volpato"
a Castagnole Tabaccheria "Isdraele"

NOTA IMPORTANTE: onde evitare possibili truffe e raggiri, si precisa che nessuno è autorizzato a passare per le case a raccogliere offerte per il progetto.

Il Comitato



C.I.P.